



Incontro con "Libera"

Le violazioni della legalità e l'influenza della criminalità organizzata nella vita pubblica piemontese sono sotto gli occhi di tutti. Credo che tali situazioni debbano stimolare il Consiglio regionale a combattere la criminalità organizzata per affermare la legalità, che non ha colore politico e va salvaguardata a ogni costo". Con queste parole il presidente del Consiglio regionale **Valerio Cattaneo** ha introdotto - il 12 luglio, nell'Aula di Palazzo Lascaris - l'incontro tra l'Assemblea regionale e i rappresentanti dell'Associazione Libera per confrontarsi sui temi della "Piattaforma L10 - 10 proposte per il Governo del Territorio", dieci proposte concrete "lanciate" da Libera alla Regione Piemonte su temi importanti quali l'etica, la scuola, la pubblica amministrazione e i migranti.

La responsabile regionale di Libera Piemonte **Maria José Fava** ha riconosciuto che "l'Assemblea regionale, quest'anno, ha compiuto passi importanti, come il sostegno alle celebrazioni per la Giornata della memoria e dell'impegno contro le mafie e il finanziamento della legge regionale n. 14/07 per interventi a favore della prevenzione della criminalità e dei beni confiscati, ma resta ancora molto da fare".

Il dibattito

Il dibattito è stato aperto da **Andrea Buquichio** (Idv), che ha sottolineato "l'urgenza di approvare la proposta di legge che istituisce l'anagrafe pubblica degli eletti".

Aldo Reschigna e **Gianna Pentenero** (Pd) hanno proposto di esaminare attentamente i punti della 'Piattaforma' per stabilirne le priorità. Per **Luca Pedrale**, **Giampiero Leo** e **Roberto Tentoni** (Pdl) va alzato il livello di guardia contro la criminalità organizzata perché il suo strapotere impedisce agli imprenditori onesti di competere.

Monica Cerutti (Sel) ha annunciato che chiederà all'Assemblea "di discutere a breve la proposta di legge n. 22 per istituire l'anagrafe degli eletti, di cui sono prima firmataria".

Giovanni Negro (Udc), ha ringraziato Libera "per il proprio impegno con le istituzioni e contro la criminalità".

Eleonora Artesio (Fds) ha concordato sull'esigenza di "rendere più concreta la 'Piattaforma' per non restare invischiati in una retorica delle buone intenzioni".

Per **Maurizio Lupi** (Verdi-Verdi) "è necessario semplificare le procedure di presentazione delle liste elettorali e punire con severità le violazioni".

Davide Bono (5 Stelle) ha dichiarato di condividere "ogni punto della 'Piattaforma', in particolare il divieto di candidare pregiudicati".

Al termine, il Consiglio regionale e Libera si sono dati appuntamento a settembre per riprendere il confronto.

Dieci proposte concrete presentate da Libera alla Regione Piemonte su temi importanti come l'etica, la scuola, la pubblica amministrazione e i migranti.

SOLIDARIETÀ ALL'ASSOCIAZIONE

Il presidente del Consiglio regionale Valerio Cattaneo ha espresso la solidarietà dell'Assemblea piemontese all'Associazione Libera per quanto accaduto nella notte fra il 19 e il 20 giugno nella piana di Gioia Tauro: un incendio doloso ha distrutto buona parte dell'uliveto della Cooperativa sociale Valle del Marro-Libera Terra, nata nel 2004 da un progetto dell'Associazione per coltivare terreni confiscati alla 'ndrangheta.

